



di Alessandro Parisi

SULLA SPONDA ORIENTALE DEL GARDA, A SUD...

Vi si trova una nostra Filiale di recente nascita



Non potevamo non prestare un doveroso e giusto spazio in questo nostro Notiziario a Torri del Benaco dove, in Via Gardesana, è operante dal febbraio 2005 una nostra Filiale. Per questo vi siamo andati nel settembre scorso per coglierne visivamente gli aspetti principali ed anche per capire quali possano essere le aspettative di quella Comunità nei riguardi della nostra Cassa Rurale.

La visita

Un tessuto territoriale molto equilibrato fra lago, costa, collina; un centro storico particolarmente gradevole e suggestivo, che favorisce il passeggio a residenti e turisti; un palazzo scaligero imponente quasi a ridosso del lago. Mancano le grandi strutture alberghiere visibili in altre parti del Garda, e forse per questo un turismo per lo più residenziale, più tranquillo, misurato, meno invasivo, che certamente non aiuta il commercio e il lavoro, ma che comunque dà a Torri del Benaco una sua peculiarità che altri luoghi, come Malcesine, Garda o Bardolino ad esempio, non hanno.

Le aspettative

Abbiamo incontrato il sindaco Giorgio Passionelli insieme agli assessori Tiziana Bonetti e Agostino Danese. Impegnati da tre anni nella loro prima Legislatura, i nostri graditi ospiti hanno manifestato la loro soddisfazione per l'arrivo in città della Cassa Rurale Alto Garda.

“Confidiamo molto - dice il Sindaco - in una collaborazione proficua onde avviare assieme dei progetti di lungo respiro per la nostra Comunità. Stiamo lavorando a delle grandi opere (polo scolastico, porto, parcheggio multipiano del Castello, teatro all'aperto, auditorium, casa di riposo), alcune già impostate, e in qualcuna di queste potrebbe essere protagonista e parte attiva la Cassa Rurale Alto Garda”.

“Abbiamo la stupenda chiesa di S. Giovanni (proprio di fronte alla nostra Filiale, n.d.a.) - interviene l'assessore Danese - restaurata e dotata di un'acustica eccezionale. Sarebbe importante lavorare assieme per impostare un progetto di un suo utilizzo a fini culturali. Questo, a dire il vero, avviene già, anche se pensiamo ad un qualcosa di più razionale e permanente. Confido



Il sindaco Passionelli, fra l'assessore Bonetti e l'assessore Danese

nell'aiuto della Cassa Rurale Alto Garda per il cui arrivo mi sono battuto molto”.

L'assessore Bonetti pone l'attenzione sulla “Torre Berengario”, risalente al X secolo e fatta edificare da Berengario I, primo Re d'Italia. *“Questo importante monumento, recentemente acquistato dal Comune, - dice - verrà restaurato e destinato soprattutto a scopi culturali con il ricavo di spazi espositivi di prestigio per l'allestimento di importanti mostre. Troverà spazio, inoltre, anche una biblioteca multimediale”.*



Un po' di storia

Torri del Benaco ha origini antichissime. Lo testimoniano i resti di palafitte e alcuni reperti di pietra e di ceramica risalenti all'età del bronzo. Più avanti nel tempo conosce la dominazione dei Romani, che vi costruiscono delle fortificazioni. Nel X secolo il paese ospita Berengario, primo Re d'Italia, che fa erigere la torre omonima e le mura. In seguito anche Torri del Benaco vive il fiorente periodo comunale e la sua storia è caratterizzata dal redditizio commercio della lana. Dominata in successione da Scaligeri (1200-1300), Visconti (1300-1400) e Veneziani (1400-1700), entra a far parte del Regno Lombardo-Veneto e vi rimane fino al 1866 (III Guerra d'Indipendenza), quando viene annessa al Regno d'Italia. La storia che segue è quella di una cittadina lacustre che vive di agricoltura, di pesca, di commercio. Dopo la Seconda Guerra Mondiale è andata sviluppandosi lentamente, ma in modo costante, l'attività turistica, che ancora oggi è il cardine dell'economia locale.

Un programma vasto e ben articolato

Una serie ininterrotta di iniziative, "spalmate" su un periodo che va da giugno a settembre, caratterizza l'estate di Torri. Si va dalla musica all'arte, dallo sport ai premi di vario genere, dalle animazioni per i bambini alle commedie. Non mancano le feste paesane e quelle degli alpini, così



come non mancano le feste dell'ospite e le visite guidate ai luoghi, ai monumenti, al Castello Scaligero, alle chiese del territorio. Per gli appassionati di fotografia c'è un'ampia possibilità di scelta durante tutto il periodo estivo. Per chi vuol dedicarsi allo shopping suggestivi mercatini giornalieri e serali animano il centro storico. Difficile scegliere, all'interno di questo programma, un evento migliore degli altri. Tutti meritano un giudizio eccellente. Ricordiamo, comunque, Verde Oro in riva al Lago, Notte Bianca, Premio culturale "Torri del Benaco - Sandro Bevilacqua", Festival del Garda, Festival Settembrino.

Perché non sposarsi a Torri del Benaco?

Da qualche tempo a questa parte si sta manifestando un certo interesse, che via via si sta ampliando, per Torri del Benaco da parte di numerose coppie che scelgono di celebrarvi il loro matrimonio. Il posto è particolar-

mente bello, accogliente, suggestivo. Perché non suggellarvi un amore, che si vuole in quei frangenti eterno? E magari poi per tornarvi come turisti insieme ai figli? Gli amministratori di Torri del Benaco credono molto in questo, che certamente può rivelarsi un businnes, al di là degli aspetti prettamente umani e sentimentali.

Notizie utili

Ufficio Informazioni turistiche

V.le F.lli Lavanda, 3
Tel./fax 045.7225120
E-mail: iattorri@provincia.vr.it
manifestazioni@comune.torridelbenaco.vr.it

Municipio

V.le F.lli Lavanda, 3
Tel. 045.6205888 - fax 045.6205800
www.comune.torridelbenaco.vr.it
E-mail: comune@comune.torridelbenaco.vr.it

Museo del Castello Scaligero

V.le F.lli Lavanda, 2
Tel./fax 045.6296111

